

RIASSUNTO RIUNIONI — MARZO 2017

Saluto voi tutti nel prezioso Nome di Gesù Cristo, nostro Signore. È il fratello Frank che vi parla dal *Centro Missionario Internazionale* di Krefeld in Germania. Guardiamo indietro ad un glorioso e benedetto fine settimana. Poco più di mille persone si sono radunate provenienti da molte nazioni che sono affluite per ascoltare la preziosa Parola di Dio.

Riconosciamo che adesso siamo molto vicini alla seconda venuta di Cristo. Crediamo che Dio ha inviato un messaggero per attirare la nostra attenzione sulle promesse che Dio ha dato per questo tempo per noi e anche per Israele. Vediamo che le profezie bibliche si adempiono ovunque.

Vorrei condividere con voi alcune parole in segno di riconoscenza riguardo a quanto Dio ha fatto negli ultimi 50 anni e oltre. Sono ritornato da un lungo viaggio nelle Filippine, ad Hong Kong, in Cina, in Mongolia, e ho visto con i miei occhi che il Signore chiama il Suo popolo da tutte le nazioni e tribù, come dice la Sacra Scrittura. Il nostro Signore disse: *"E questo Vangelo del Regno sarà predicato in tutto il mondo... Allora verrà la fine"*. Noi sappiamo che Dio usa i Suoi uomini per scopi diversi in tempi differenti. Riconosciamo anche che all'inizio del Nuovo Testamento, Dio ha usato Giovanni il Battista perché era il profeta promesso che avrebbe preparato la via al Signore. Nel nostro tempo Dio ha usato il fratello Branham in modo molto speciale. Gli fu detto che il Messaggio che gli era stato affidato, la Parola rivelata di Dio, sarebbe stata rivelata a tutte le nazioni prima della seconda venuta di Cristo.

Poi vorrei riferirmi anche a Paolo che aveva ricevuto un incarico speciale dal Signore. In 1Corinzi 3:10 leggiamo la sua testimonianza: *"Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come savio architetto io ho posto il fondamento, ed altri vi costruisce sopra; ora ciascuno stia attento come vi costruisce sopra"*. Che dichiarazione: *"... come savio architetto..."*. Fu chiamato dal Signore per questo scopo.

Cari fratelli e sorelle in Cristo, qui sta scritto che noi dovremmo osservare attentamente il modo in cui edificiamo su questo fondamento. In Efesini 2:20 leggiamo poi: *"... edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare"*. Questo si riferisce ai tempi apostolici, ai giorni apostolici, al principio del Nuovo Testamento. Ma cosa è accaduto poi nel corso degli anni che sono seguiti?

Dal 325 d.C. è stato posto un fondamento dopo l'altro. Alcuni hanno deciso a Nicea cosa avrebbero creduto, altri a Calcedonia, altri ad Efeso; se leggete la storia della Chiesa ogni chiesa ha posto il proprio fondamento. Adesso è giunto il tempo della completa restaurazione. Non torniamo a nessuno dei periodi in cui un certo Concilio ha avuto luogo, che sia stato a Nicea, o a Calcedonia, o ancora ad Efeso, o dovunque sia stato, ma ritorniamo al principio, al fondamento originale posto dagli apostoli e dai profeti.

Nel nostro paese ogni giornale religioso o di vario genere parla della Riforma. Sono trascorsi cinquecento anni dal tempo della Riforma. Ci sono stati degli uomini di Dio in tutte le nazioni d'Europa. Wyclif era un britannico e fu usato in modo speciale. Jan Hus era un uomo speciale della Repubblica Ceca, fu usato in modo speciale dal Signore Iddio persino prima della Riforma. Lutero era un tedesco e fu usato da Dio nei suoi giorni. Zwingli era uno svizzero ed è stato usato in modo straordinario nel suo tempo. Calvino era un francese e fu usato da Dio a Ginevra in modo molto speciale. Erasmo era un olandese e fu usato da Dio in modo speciale. Ci sono stati degli uomini di Dio durante il periodo della Riforma. Allo stesso tempo discutevano se ci fosse la predestinazione e in merito a diversi punti, invece di lasciare che la Parola di Dio

venisse predicata e condivisa con le persone. Ognuno è apparso con argomenti diversi in merito a differenti passi della Scrittura.

Nel nostro tempo però non ci sono argomenti. No. Noi ritorniamo alla Parola di Dio, agli insegnamenti originali. Ciò che accade in generale nel nostro tempo è che tutti coloro che hanno posto il proprio fondamento, tutti coloro che credono al credo apostolico deciso al Concilio di Nicea del 325 d.C., tutti coloro che hanno posto il proprio fondamento su quella dichiarazione ritornano alla Chiesa di Roma. Tutti. Le grandi chiese nazionali o internazionali non ritornano a Pietro, a Giovanni, a Giacomo o a Paolo, loro ritornano ad Atanasio, ad Agostino, ai cosiddetti padri della Chiesa. Noi invece, quali credenti della Bibbia, figli di Dio, ritorniamo alla Parola di Dio, che condividiamo con il nostro cuore. Non siamo obbligati a credere ciò che le persone hanno deciso nel 325 d.C. oppure negli altri anni. No. Ritorniamo al principio. Questo è il Messaggio dell'ora, essere ristabiliti, restaurati, portati fuori da tutta la confusione, da tutti i differenti fondamenti che sono stati posti e di ritornare al fondamento originale posto dagli apostoli e dai profeti.

Cari, non ho bisogno di dire molto. Desidero condividere con voi questo: non potreste mai immaginare quando sono riconoscente per essere venuto in contatto con la Parola promessa per questo giorno, quanto sono riconoscente per avere incontrato l'uomo di Dio nel nostro giorno. Non ho mai incontrato Martin Lutero, Zwingli o tutti gli altri, ma ho incontrato un uomo di Dio, inviato con il Messaggio di Dio, per il popolo di Dio, nel nostro giorno, nel nostro tempo, con un incarico diretto da parte del Signore. Gli fu detto: «Come Giovanni Battista è stato inviato quale precursore della prima venuta di Cristo, tu sei inviato con un Messaggio che precederà la seconda venuta di Cristo».

Non potreste mai immaginare quanto ho apprezzato il tempo in cui sono stato col fratello Branham. Specialmente nel 1955, nel 1958 e nel 1962. Ho ascoltato naturalmente tutte le sue predicazioni mentre vivevo in Germania, ma ovunque lui predicasse negli Stati Uniti, le predicazioni mi venivano inviate. Per la grazia di Dio il Signore ha aperto il mio intendimento per riconoscere il tempo in cui viviamo, il piano di salvezza, per conoscere che Dio ha inviato il Suo servitore e profeta per ricondurci al fondamento originale.

E proprio come il profeta Elia ha riedificato l'altare del Signore prendendo dodici pietre, secondo le tribù di Israele, allo stesso modo è accaduto nel nostro tempo. Quest'uomo inviato da Dio ci ha riportato alla dottrina dei dodici apostoli, a Cristo, alla Parola, lontano da tutti gli altri fondamenti e lontano da tutti gli altri insegnamenti.

Ora comprendiamo due cose. Dal tempo della Riforma sono accadute due cose: alcuni credono e altri non credono. In ogni risveglio successivo, al tempo di Wesley, di John Smith, di William Booth, in tutti i risvegli successivi alla Riforma, c'è sempre stato una minoranza che è andata avanti con il Signore nel risveglio successivo, nel seguente e nel successivo ancora. Viviamo alla fine del tempo della grazia e abbiamo parte all'ultimo risveglio.

Ma cosa sta accadendo davanti ai nostri occhi? Tutti coloro che non sono andati avanti ritornano adesso alla Chiesa madre. Coloro invece che sono andati avanti in questo ultimo risveglio si preparano per la seconda venuta di Cristo. Costoro non ritornano a Roma, bensì a Gerusalemme, perché era il luogo scelto da Dio: *"Da Sion, infatti, uscirà la legge, e da Gerusalemme la parola del Signore"*. Sono riconoscente all'Iddio onnipotente di vivere oggi e di avere parte in ciò che Dio fa adesso.

Se posso dire questo in chiusura, cari, la grazia di Dio non può essere spiegata. Guardo indietro a più di 55 anni nel ministero internazionale. Per la grazia di Dio ho il record di oltre 10 milioni di miglia in volo. In tutti questi anni, ogni mese, ho visitato diverse nazioni e ho tenuto più di diecimila predicazioni in 160 nazioni. Dovete aggiungere poi anche tutti i programmi televisivi a cui ho partecipato fino a questo giorno, raggiungendo ogni nazione sotto il cielo con l'ultimo Messaggio prima del ritorno di Cristo.

Ciò che fu detto al fratello Branham è diventato realtà, cioè che il Messaggio che gli è stato affidato precede la seconda venuta di Cristo.

Per la grazia dell'Iddio onnipotente ho potuto condividere questa santa Parola di Dio con tutte le nazioni. Ora sono un uomo anziano, ho 83 anni, ma allo stesso tempo, per la grazia di Dio, continuerò finché Egli mi darà la forza per fare ciò di cui mi ha incaricato di fare il 2 aprile 1962: «Mio servitore, il tuo tempo per questa città sta per terminare, Io ti manderò in altre città a predicare la Mia Parola». Questo è vero come ogni parola di questo Libro.

Dunque, per la grazia di Dio, ho fatto quanto il Signore mi ha detto di fare, condividendo la preziosa Parola di Dio, la Parola rivelata, una Parola vivente, con il popolo di Dio.

Che Dio vi benedica, che Egli sia con voi, che possiate prepararvi per il ritorno di Cristo. Dio vi benedica nel Nome santo di Gesù. Amen.

Ewald Frank